



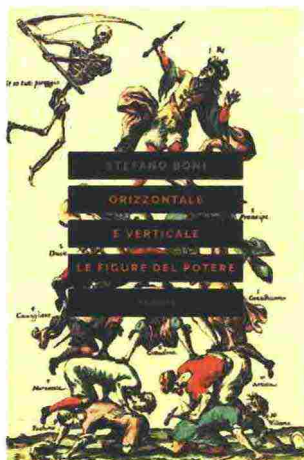
SCOPERTINE

MARCO  
FILONI  
scopertine@repubblica.it

IL POTERE  
SI FA SPAZIO

IN BASSO la feccia, il villano e il "fachino"; poi man mano verso l'alto l'artista, il cittadino e il "gentilhuomo", sempre più su verso i nobili, duca e "prencipe", sveltati dal re. Il quale però, poveretto, scorge la democratica morte che con la sua falce esclama: «Et io tutti pareggio».

L'illustrazione del 1700 è di Giuseppe Maria Mitelli, si intitola *Machina del Mondo: ogn'un cerca di star sopra il compagno* ed è stata scelta da Riccardo Falcinelli per il bellissimo libro di Stefano Boni, *Orizzontale e verticale. Le figure del potere* (elèuthera). Il potere ha sempre avuto il suo spazio: non esistono idee politiche senza principi spaziali a cui riferirle; e in questo volume Boni con grande maestria ce ne offre un esempio che dalla modernità arriva sino a noi.



20 agosto 2021 | il venerdì | 87



019630